



STRUTTURA PROPONENTE	Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO Direzione Regionale: AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI Area: SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA AUTORITA' BACINI REG.
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concertante: Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 1177/2001.	
ASSESSORATO PROPONENTE	ASSESSORATO AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI
DI CONCERTO	Dipartimento: _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO _____ L' ASSESSORE _____ IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO _____ L' ASSESSORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐ ALL'ESAME PREVENTIVO COLL. REVISORI ☐	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐	COLLEGIO REVISORI: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐
SEGRETERIA DELLA GIUNTA ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ Data di ricezione _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI CANONI E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE E L'USO DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO FLUVIALE E LACUALE. REVOCA DELLA D.G.R. 1177/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli;

VISTO il R.D. 1° dicembre 1895, n. 726, Approvazione del regolamento per la vigilanza e per le concessioni delle spiagge dei laghi pubblici e delle relative pertinenze;

VISTO il R.D. 8 maggio 1904, n. 368, Regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, Testo unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

VISTO il R.D. 11 luglio 1913, n. 959, Testo unico delle disposizioni di legge sulla navigazione interna e sulla fluitazione;

VISTO il R.D. 16 marzo 1942, n. 262, Approvazione del testo del Codice civile, e segnatamente gli articoli 822 e 823;

VISTA la Legge 10 giugno 1982, n. 34, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici;

VISTA la Legge 18 maggio 1989, n. 183, Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275, Riordino in materia di concessione di acque pubbliche;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1998, n. 53, Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183;

VISTA la L.R. 6 luglio 1998, n. 24, Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14, Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTA la D.G.R. 14 settembre 1999, n. 4757, Schema di deliberazione concernente l'approvazione del disciplinare tipo afferente il rilascio dei provvedimenti ex Regi decreti 523 e 368 del 1904;

VISTA la D.G.R. 12 ottobre 1999, n. 5079, Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. a), Legge Regionale n. 53/1998;

VISTO il D.P.C.M. 12 ottobre 2000, Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni ed agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di demanio idrico;

VISTO il D.P.C.M. 22 dicembre 2000, che sancisce che alla Regione Lazio, per le funzioni e compiti conferiti ai sensi del D.Lgs. n. 112/1998, sono trasferiti, dalla data di pubblicazione del presente decreto (21-02-2001), i beni e le risorse finanziarie, umane e strumentali, come specificate nelle allegate Tabelle, nonché le connesse risorse organizzative;

VISTA la D.G.R. 3 agosto 2001, n. 1177, Determinazione degli indennizzi e dei canoni provvisori per l'occupazione di aree demaniali in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali del Lazio. Integrazione D.G.R. 4757/1999;

VISTA la D.G.R. 4 settembre 2001, n. 1307, Affidamento all'A.R.D.I.S. della istruttoria delle pratiche relative alle concessioni demaniali ed individuazione Area competente al rilascio;

VISTA la D.G.R. 30 novembre 2001, n. 1847, L.R. 1° luglio 1996, n. 25. Modifica dell'organizzazione interna del Dipartimento 4 "Ambiente e protezione civile" e del Dipartimento 7 "Opere pubbliche e servizi per il territorio";

VISTA la D.G.R. 3 maggio 2002, n. 558, Affidamento all'A.R.D.I.S. della istruttoria delle pratiche relative alle concessioni di spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi. Integrazione D.G.R. 1307/2001;

VISTA la L.R. 18 aprile 2003, n. 11, Promozione e valorizzazione dei bacini lacuali;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Regolamento Regionale 15 dicembre 2004, n. 3, Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi;

VISTA la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 9, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale, e segnatamente l'art. 115, Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici;

VISTA la D.G.R. 25 gennaio 2007, n. 40, Pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali;

ATTESO che si è manifestata la necessità di procedere in maniera chiara, univoca e trasparente alla riscrittura, aggiornamento ed omogeneizzazione su base regionale degli indennizzi e dei canoni di

concessione delle aree demaniali relative all'occupazione delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale della Regione Lazio, di competenza dell'amministrazione regionale e provinciale;

ATTESO che risulta necessario, quindi, procedere alla revoca della precedente D.G.R. 3 agosto 2001, n. 1177, *Determinazione degli indennizzi e dei canoni provvisori per l'occupazione di aree demaniali in prossimità dei corsi d'acqua naturali ed artificiali del Lazio*, nella pratica applicazione risultata per molti versi incompleta, in quanto non prevede molte tipologie di opere nonché l'occupazione demaniale lacuale; e di difficile comprensione, dato che il computo del canone è determinato secondo complesse procedure di calcolo;

VISTO il parere della Conferenza Permanente Regione – Autonomie locali, rilasciato nella seduta del 4 maggio 2007;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

TUTTO ciò premesso e considerato,

all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare la D.G.R. 3 agosto 2001, n. 1177;

- di approvare i metodi, i valori e le formule di determinazione dei canoni per concessioni di pertinenze idrauliche ed aree fluviali, spiagge lacuali, superfici e pertinenze dei laghi con validità a partire dalla data di entrata in vigore della presente delibera, riportati nell'allegato 1, denominato "DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DEI CANONI ANNUI DI CONCESSIONE E DEGLI INDENNIZZI PER L'OCCUPAZIONE SENZA TITOLO DI AREE E SPECCHI ACQUEI DEMANIALI FLUVIALI E LACUALI", che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di considerare il tariffario in parola con effetti a partire dalla data di entrata in vigore della presente delibera e di riconfermarlo, anche per gli anni successivi, incrementando i valori dei canoni in misura del 75% della percentuale annuale di variazione dei prezzi al consumo emanata dall'ISTAT (indice FOI) e riferita al mese di ottobre di ciascun anno;

- di prevedere che siano a titolo gratuito le concessioni di aree del demanio idrico comprese nelle aree naturali protette regionali, qualora risultino date in concessione agli Enti di gestione di tali aree naturali, da intendersi ai sensi della L.R. 6 Ottobre 1997, n. 29 *Norme in materia di aree naturali protette regionali*;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.